



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

"Liceo Piero della Francesca"
Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 Tel. 0575/742250 e-mail: aris00200r@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: ARIS00200R Codice fiscale: 82001690518
"Liceo Artistico G. Giovagnoli"
Piazza San Francesco, 8 Tel. 0575/741405 e-mail: aris00200r@istruzione.it
"Istituto Professionale F. Buitoni"
Via G. Marcelli, 7 Tel. 0575/741405 e-mail: aris00200r@istruzione.it
"I.T.E. Fra Luca Pacioli"
Via Piero della Francesca, 43 Tel. 0575/742326 e-mail: aris00200r@istruzione.it

Esame di Stato 2025

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a PB

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	3
<i>DISCIPLINE DELLA CLASSE</i>	5
<i>OBIETTIVI GENERALI</i>	10
<i>PROFILO DELLE SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO</i>	12
<i>PROFILO DELLE SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</i>	16
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</i>	21
<i>CORSO OSS E LA QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	25

PROFILO DELLA CLASSE 5PB

La classe è composta da dodici alunni, otto femmine e quattro maschi, e presenta due articolazioni: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Gli alunni dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono sette, mentre nell'altra articolazione sono cinque.

Il gruppo classe attuale, dal punto di vista della composizione numerica, è il risultato di un percorso abbastanza articolato, compiutosi nel corso del quinquennio: in prima, gli studenti erano 28, suddivisi nelle tre articolazioni presenti all'interno dell'Istituto Professionale, ovvero Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico. Essendo il numero degli alunni così consistente ed essendo presenti numerose specificità e casi piuttosto complessi, la classe non è mai stata di facile gestione dal punto di vista comportamentale, venendosi a creare spesso situazioni di disturbo della serenità emotiva, che richiedevano continui interventi da parte degli insegnanti per riportare l'ordine e creare la predisposizione al dialogo educativo. Essendo questa la fisionomia del gruppo, i percorsi disciplinari hanno subito rallentamenti, per permettere ai docenti di far fronte alle priorità urgenti, ovvero il tentativo, costante e continuo, di creare una relazione di fiducia con i ragazzi, motivandoli all'impegno e alla responsabilità scolastica. Il secondo anno è trascorso con modalità simili, registrando casi di abbandono della scuola, uniti a nuovi inserimenti, che hanno mantenuto pressoché costante il numero degli alunni. Il terzo anno è stato caratterizzato da ulteriori abbandoni (in diversi casi gli alunni non hanno espletato una percentuale oraria utile per validare l'anno scolastico) e vari nuovi inserimenti in seguito a bocciature e trasferimenti da altri istituti. Il numero degli alunni è diminuito, attestandosi sulle 22 unità. Pur con fatica, i ragazzi hanno gradualmente imparato a condividere lo spazio classe, accettando le varie specificità attitudinali e caratteriali, iniziando a mostrare un atteggiamento più disposto all'ascolto e all'accoglienza proficua delle proposte disciplinari. La classe ha continuato a lavorare per intero durante lo svolgimento delle ore delle discipline comuni, dividendosi, invece, durante le attività delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Paradossalmente, è sempre risultato più proficuo il lavoro svolto dalla classe per intero, laddove le varie personalità piuttosto spiccate tendevano a livellarsi ed emergere di meno, creando minori occasioni di disturbo e/o contrasto vicendevole.

Il quarto anno, per obblighi normativi, la classe è stata separata in due classi distinte, mantenendo insieme i due indirizzi legati al profilo sanitario, che costituiscono la fisionomia del gruppo attuale.

Il numero esiguo, vincente sulla carta, si è rivelato, in realtà, un elemento spesso sfavorevole: come detto prima, ha favorito l'emergere di personalità spiccate in contrasto con altre e, inoltre, non ha alimentato una competizione sana, ma, talvolta, spinto ad una mancanza di motivazione al lavoro e all'impegno scolastico. Soprattutto nel caso di ragazzi assenti, gli altri sono stati a volte spinti ad uscire in anticipo e/o entrare in ritardo, riscontrando poca motivazione e gusto nello svolgere lezioni in quattro/cinque elementi.

La garanzia della frequenza regolare alle lezioni è stato un po' un tasto dolente per la classe nel corso

di questo ultimo anno, soprattutto per l'articolazione socio-sanitaria, tanto che è stato difficile progettare il lavoro disciplinare, che ha necessitato di continue revisioni in itinere. E' stato necessario, inoltre, attivare continui lavori di ripasso e consolidamento, proprio per ovviare al problema delle assenze diffuse. Per gli insegnanti delle materie comuni, la situazione è stata ancora più complicata, dovendo portare avanti le due articolazioni, pur nella diversità dell'atteggiamento mostrato da parte dei singoli.

Di conseguenza, i livelli di rendimento rispecchiano quanto esposto: i ragazzi che hanno frequentato con regolarità, mostrando serietà e senso di responsabilità, hanno ottenuto risultati che vanno dal discreto al buono (circa quattro/cinque), mentre la preparazione degli altri risente delle mancanze verificate via via.

Particolarmente positive si sono rivelate, nel corso di questo ultimo a.s. 2024/2025, le esperienze delle uscite didattiche a Roma, per un incontro col Presidente Mattarella organizzato dall'Osservatorio dei Giovani Editori, a Recanati, per la visita a casa Leopardi e l'adesione al Progetto Cinema d'istituto, che ha permesso la visione del film "L'Abbaglio" di Roberto Andò con Ficarra e Picone e il successivo collegamento in diretta con regista e attori, nonché la partecipazione, su base volontaria, alla Maratona di Lettura d'Istituto in occasione delle Giornate di lettura a Voce Alta volute dal MIM.

In tali occasioni, i ragazzi si sono dimostrati attenti, curiosi e responsabili, mettendo in luce caratteristiche meno evidenti nell'espletamento del lavoro quotidiano.

Da sottolineare, infine, il conseguimento della certificazione linguistica Trinity per due alunne della sezione odontotecnico e l'ottenimento di due borse di studio da bando Erasmus per una alunna della sezione socio-sanitario, che le ha permesso di svolgere il percorso PCTO per trenta giorni a Berlino a Giugno 2024 e le consentirà un percorso di formazione trimestrale a Valencia post diploma.

Discipline della Classe 5^a Sez. PB

DISCIPLINE COMUNI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STORIA
IRC
DOCENTE DI SOSTEGNO
DOCENTE DI SOSTEGNO
MATEMATICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
GNATOLOGIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
LINGUA INGLESE
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
METODOLOGIE OPERATIVE
SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
LINGUA INGLESE
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Elenco Discipline (con indicazione continuità didattica nel triennio X)

DISCIPLINE COMUNI

<u>Materia</u>	<u>3[^]</u>	<u>4[^]</u>	<u>5[^]</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<u>X</u>	–	<u>X</u>
STORIA	<u>X</u>	–	<u>X</u>
MATEMATICA	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			<u>X</u>
SOSTEGNO			<u>X</u>
SOSTEGNO			<u>X</u>
IRC		<u>X</u>	<u>X</u>

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

<u>Materia</u>	<u>3[^]</u>	<u>4[^]</u>	<u>5[^]</u>
LINGUA INGLESE		<u>X</u>	<u>X</u>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>
SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>
METODOLOGIE OPERATIVE		<u>X</u>	<u>X</u>
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA			<u>X</u>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA		<u>X</u>	<u>X</u>

SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

<u>Materia</u>	<u>3^</u>	<u>4^</u>	<u>5^</u>
GNATOLOGIA		<u>X</u>	<u>X</u>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			<u>X</u>
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA			<u>X</u>
LINGUA INGLESE	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI			<u>X</u>

OBIETTIVI GENERALI

Lo svolgimento del percorso curricolare di tutte le discipline ha cercato di contribuire alla formazione civile, umana e morale degli alunni, educandoli alla correttezza del comportamento, al rispetto degli altri e dell'ambiente e alla solidarietà reciproca.

Un numero ristretto di studenti ha raggiunto una cultura di base che permette loro l'inserimento nel mondo del lavoro, mentre per altri, come evidenziato nella relazione generale, si sono registrate delle carenze.

Comportamentali

Gli alunni, come evidenziato, tolte alcune specificità, non sempre hanno mostrato piena disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione alle attività proposte dai vari percorsi disciplinari.

L'impegno nel lavoro svolto in classe è stato per alcuni nel complesso discreto, mentre per gli altri alunni sono spesso mancati la rielaborazione personale e la piena acquisizione dei contenuti, a causa della frequenza scolastica non sempre regolare.

Cognitivi

La classe:

- ha raggiunto, in parte, una conoscenza complessivamente discreta dei concetti, delle regole, dei procedimenti, della terminologia tecnica, e dei contenuti in senso tecnico, linguistico, letterario;
- è in parte in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note o da esse poco dissimili;
- ha in parte migliorato le capacità linguistico-espressive ed operative;
- è in parte in grado di interpretare un brano tecnico in lingua straniera con la guida dell'insegnante.

Professionali

Le discipline di indirizzo hanno cercato di favorire non tanto, o non solo, l'acquisizione di conoscenze e di abilità specifiche, quanto il formarsi di un opportuno atteggiamento professionale.

E' stato necessario porre le basi affinché ogni alunno, dopo la scuola, arricchito da ulteriore maturazione e nuove esperienze, potesse accrescere personalmente queste facoltà.

Per sottolineare questo aspetto è stato volutamente evitato l'accumulo di nozioni, ponendo in

evidenza, invece, gli elementi fondamentali.

Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Si allegano al presente documento i programmi svolti e le relazioni sulle singole discipline degli insegnanti componenti il Consiglio di Classe **(All. 1-2)**.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe, come da verbale n. 1 del 23/1°/2024, individua, per il percorso di Educazione Civica, la seguente competenza: “Sviluppo economico e sostenibilità”, declinata nelle 33 ore previste dalla normativa e distribuite trasversalmente tra le varie discipline, come da relazione e programma svolto in allegato **(All. n. 3)**.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato secondo il seguente calendario:

<i>Prima prova scritta</i>	<i>Seconda prova scritta</i>
21 gennaio	23 gennaio
6 maggio	8 maggio

GRIGLIE PROVE D'ESAME

Sono state predisposte le griglie per la valutazione delle due prove d'esame, in allegato alla presente **(All. 4)**.

PROFILO DELLE SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017, 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale', ha innovato l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e didattica, in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

Il modello innovativo pone al centro del percorso scolastico lo studente con un Progetto Formativo Individuale (PFI) e con il supporto di un docente tutor che lo aiuta a comprendere al meglio i suoi punti di forza e di debolezza e ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte e della maturazione individuale. Pertanto l'offerta dei percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali risulta essere più ricca. Il PFI ha lo scopo di motivare e orientare ogni studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra istituzioni scolastiche e formative ed è finalizzato anche alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno alunno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Il P.F.I. è flessibile e quindi rimodulabile, in base a nuovi dati emergenti in itinere, con la previsione di opportune attività di consolidamento, di recupero o di eventuale ri-orientamento .

Per quanto riguarda il Profilo in uscita degli studenti nel Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 si legge:

“Il diplomato dell’indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell’Allegato A del Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del Profilo di uscita dell’indirizzo (Allegato C del soprascritto Decreto), di seguito specificati in termini di competenze, abilità

minime e conoscenze essenziali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:

Odontotecnico:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI	Ore settimanali per anno di corso				
DISCIPLINE COMUNI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	18	18	14	14	14
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Anatomia, fisiologia, igiene	3	2	3		
Scienze integrate: Chimica	2	2			
Biologia scienze naturali	1	2	3		
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	6	6	8
Gnatologia				3	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Scienze dei materiali dentali			5	5	5
Diritto e legislazione Socio-Sanitario					2
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Referenziazione alle attività economiche

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE CORRELAZIONE AI SETTORI

ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: servizi sanitari.

PROFILO DELLE SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017, 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale', ha innovato l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e didattica, in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

In questo nuovo contesto, dall'a.s. 2018-2019, l'indirizzo professionale 'Servizi Socio Sanitari' si è rinnovato, trasformandosi in indirizzo 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale', per rispondere in modo ancor più appropriato all'incremento dell'impellente domanda di personale professionalmente competente nel settore dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari.

Il modello innovativo pone al centro del percorso scolastico lo studente con un Progetto Formativo Individuale (PFI) e con il supporto di un docente tutor che lo aiuta a comprendere al meglio i suoi punti di forza e di debolezza e ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte e della maturazione individuale. Pertanto l'offerta dei percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali risulta essere più ricca. Il PFI ha lo scopo di motivare e orientare ogni studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra istituzioni scolastiche e formative ed è finalizzato anche alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno alunno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Il P.F.I. è flessibile e quindi rimodulabile, in base a nuovi dati emergenti in itinere, con la previsione di opportune attività di consolidamento, di recupero o di eventuale ri-orientamento.

Per quanto riguarda il Profilo in uscita degli studenti nel Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 si legge:

"Il diplomato dell'indirizzo dei 'Servizi per la sanità e l'assistenza sociale' possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della

vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale' consegue i risultati di apprendimento, elencati nell'Allegato A del Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, comuni a tutti i percorsi professionali, oltre ai risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo (Allegato C del soprascritto Decreto) di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /laborativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Nuclei tematici fondamentali collegati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

<u>QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI</u>	Ore settimanali per anno di corso				
DISCIPLINE COMUNI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	18	18	14	14	14
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze umane e sociali	4	3			
Scienze integrate: Chimica		2			
Biologia scienze naturali	2	1			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Metodologie operative	3	3	3	2	2
Lingua straniera: spagnolo	3	3	3	3	2
Igiene e cultura Medico-Sanitaria			4	4	5
Psicologia generale applicata			5	5	5
Diritto economia e Tecnica Amministrativa del settore Socio-Sanitario			3	4	4
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Il **quadro orario** presenta l'articolazione delle discipline in termini di ore settimanali con riferimento ai cinque anni di corso per un totale di 32 ore settimanali.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q - 86

ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE CORRELAZIONE

AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Si passa però da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale. Lo scopo principale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

Il percorso PCTO rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede 210 ore di percorso PCTO per ogni alunno da effettuare nel corso del triennio.

Il percorso PCTO per l'**Indirizzo Odontotecnico** si svolge con attività in aziende che operano nel settore odontotecnico della vallata, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola. I periodi in cui effettuare il percorso PCTO sono i seguenti, a partire dal terzo anno scolastico:

- prima dell'inizio delle lezioni a Settembre (3-4 settimane)
- se necessario: tra i due quadrimestri a Febbraio (1-2 settimane)
- nel mese di Giugno (3-4 settimane).
- Se necessario anche durante l'anno scolastico

Sono stati effettuati i seguenti percorsi PCTO in presenza:

Anno scolastico 2023-2024

Attività in aziende che operano nel settore odontotecnico della vallata

Anno scolastico 2024-2025

- Attività in aziende che operano nel settore odontotecnico della vallata
- Salone dello Studente, Arezzo
- Orientamento in Uscita presso La Fortezza, Sansepolcro

Durante il medesimo a.s. 2024/2025, gli studenti hanno svolto anche attività di PCTO online:

- Youth Empowered, Educazione Digitale Coca-Cola
- Costruirsi un lavoro nell'industria chimica, FEDER CHIMICA

Durante l'a.s. **2022/2023**, gli studenti hanno svolto le seguenti attività su piattaforma digitale:

- Formazione Sicurezza D. legs art 36 e 37 R. alto, MIUR, in collaborazione con LABOR CHIMICA S.R.L.;
- Pillole di Impresa, ITS ENERGIA E AMBIENTE
- Pronti, lavoro...Via, CIVICAMENTE S.R.L.

Durante l'attività gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno (scolastico), i docenti Roberto Giuseppini (terzo anno) e Anna Milani (quarto e quinto anno). Il tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel loro percorso e verificato, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppato il percorso; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

2. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Si passa però da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

Lo scopo principale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Il percorso PCTO rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede 210 ore di percorso PCTO per ogni alunno da effettuare nel corso del triennio.

Il percorso PCTO per l'Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale si svolge con attività in strutture quali scuole dell'infanzia e strutture che operano nel settore dell'assistenza agli anziani /disabili della vallata, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

A partire dal terzo anno scolastico, il percorso di PCTO viene svolto in periodi stabiliti dell'anno scolastico e cioè prima dell'inizio delle lezioni a Settembre (3-4 settimane), se necessario tra i due quadrimestri a Febbraio (1-2 settimane), nel mese di Giugno (3-4 settimane), se necessario anche durante l'anno scolastico (questa modalità è poco percorsa perché interrompe la continuità didattica).

Sono stati effettuati i seguenti percorsi PCTO in presenza

Anno scolastico 2022-2023

Percorso PCTO presso le scuola dell'infanzia "Centofiori", "S.Maria", "S.Cuore" di Sansepolcro e "San Biagio" di Gricignano

Anno scolastico 2023-2024

Percorso PCTO presso la RSA "San Lorenzo" di Sansepolcro

Anno scolastico 2024-2025

Percorso PCTO presso Ospedale di Sansepolcro

Durante l'attività gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno (scolastico), ovvero le prof.sse Grazia Pieroni (terzo anno) e Ana Rosa Cordero (quarto e quinto anno). Il tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel loro percorso e verificato il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppato il percorso; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Ha collaborato, infine, alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

CORSO OSS E QUALIFICA PROFESSIONALE

Il corso OSS è un corso complementare che inizia dalla classe terza del professionale ad indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”. E’ un percorso che permette agli studenti di acquisire, gratuitamente, la qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario grazie ad un Protocollo d’Intesa (DRG 706 del 19/07/2016) di durata triennale tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico per l’avvio sperimentale di attività formative finalizzate all’acquisizione della qualifica di OSS da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche.

Il corso è così strutturato:

3° anno: corso di sicurezza di 12 ore

4° anno: lezioni tenute da dottori e da operatori dell’Asl Toscana Sud Est con verifiche in itinere

5° anno: lezioni tenute da dottori e da operatori dell’Asl Toscana Sud Est con verifiche in itinere.

Il programma delle lezioni si integra con il piano di studio dello studente. Le lezioni si svolgono per la maggior parte durante le ore curricolari.

Dopo l’esame di stato lo studente effettuerà un tirocinio ospedaliero al termine del quale si terrà l’esame per la qualifica OSS.

E’ un percorso che permette di ottenere una qualifica professionale spendibile nell’immediato: ospedali, R.S.A. e assistenza qualificata agli anziani.

